Scritto da Red.
Giovedì 09 Gennaio 2025 09:20



ROMA – «Il Servizio sanitario nazionale (Ssn) – ha dichiarato Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe – sta affrontando una crisi del personale sanitario senza precedenti, causata da errori di programmazione, dal definanziamento e dalle recenti dinamiche che hanno alimentato demotivazione e disaffezione dei professionisti verso il Ssn. Senza un adeguato rilancio delle politiche per il personale sanitario, l'offerta dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali sarà sempre più inadeguata rispetto ai bisogni di salute delle persone, rendendo impossibile garantire il diritto alla tutela della salute». Queste le criticità al centro dell'audizione di ieri della Fondazione Gimbe presso la XII Commissione Affari sociali della Camera dei deputati, nell'ambito dell'"Indagine conoscitiva in materia di riordino delle professioni sanitarie".

Il presidente ha presentato in audizione diverse analisi mirate a rispondere su come affrontare carenze e criticità riscontrate in tema di personale sanitario. Per le analisi sulla spesa per il personale dipendente sono stati utilizzati i dati del recente Report "Il monitoraggio della spesa sanitaria" della Ragioneria generale dello Stato (Rgs) relativi all'anno 2023. Per le analisi sulle unità di personale dipendente sono stati invece utilizzati i dati aggiornati al 2022 del Conto annuale della Ragioneria generale dello Stato (Ca-Rgs), che include esclusivamente il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni a cui si applica il Ccnl del comparto sanità, indipendentemente dalla professione e alla tipologia di ente in cui presta servizio. Si è inoltre fatto riferimento ai dati del report del ministero della Salute, che include sia il personale dipendente del Ssn e dell'Università che opera nelle aziende e nelle strutture pubbliche o nelle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche.

Download comunicato